



COMUNE DI

Cinisello Balsamo

(Città Metropolitana di Milano)

Nota integrativa al bilancio di previsione
2018 – 2020
(versione rettificata)

Decreto Legislativo (D. Lgs.) 23 giugno 2011, n. 118 e
Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 28 dicembre 2011

Sommario

Quadro normativo di riferimento	4
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili	4
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	5
Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	7
Parametri di deficit strutturale.....	9
Equilibri finanziari e principi contabili	10
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente.....	12
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti	14
Previsioni di cassa.....	16
Rilevanza e significatività di taluni fenomeni.....	18
Costo e dinamica del personale.....	18
Spese per collaborazioni coordinate e continuative	20
Livello di indebitamento.....	20
Esposizione per interessi passivi.....	21
Elenco dei propri enti ed organismi strumentali con relative quote percentuali	23
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato	26
Composizione del fondo pluriennale vincolato	28
Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata.....	29
Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità	30
Accantonamenti in fondi rischi.....	33
Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni.....	33
Tributi.....	35
Trasferimenti correnti.....	36
Entrate extratributarie	37
Entrate in conto capitale.....	38
Riduzione di attività finanziarie.....	39
Accensione di prestiti.....	39
Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni.....	39

Spese correnti.....	41
Spese in conto capitale	42
Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	44
Incremento di attività finanziarie	47
Rimborso di prestiti	47
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti.....	48
Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.....	48
Prospetto quote capitali e interessi mutui in ammortamento	48
Entrate e spese di carattere non ricorrente.....	53
Limiti di spesa per acquisto beni e servizi	54
Spese per attività di formazione.....	54
Spese per studi e consulenze	54
Programma incarichi e collaborazioni a persone fisiche.....	55
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza.....	56
Spese per sponsorizzazioni.....	57
Spese per missioni.....	58
Spese per autovetture	58
Spese per l'acquisto di mobili e arredi	59
Applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente.....	60
Imposta di soggiorno.....	61
Proventi dei parcheggi pubblici	62
I servizi a domanda individuale.....	63
La lettura del bilancio per indici.....	64
Considerazioni finali e conclusioni.....	65

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue: - la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità); - il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità); - il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare: - i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità); - il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità); - il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità); - tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità). Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad

utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibile con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito, compatibilmente con un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa. Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo dell'ultimo anno chiuso, e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, ultimo esercizio chiuso, ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri. Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e uscita da destinarsi al nuovo bilancio. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Situazione finanziaria rendiconto	Composizione		Totale
Situazione al 31-12-2016	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (+)	31.139.550,05		31.139.550,05
Riscossioni (+)	14.491.135,05	59.023225,97	73.514.361,02
Pagamenti (-)	11.158.011,89	59.310.309,32	70.468.321,21
Situazione contabile di cassa			34.185.589,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12 (-)			-
Fondo di cassa finale			34.185.589,86
Residui attivi (+)	14.758.179,07	15.132,968,22	29.891.147,29
Residui passivi (-)	3.904.958,93	15.149.129,93	19.054.088,86
Risultato contabile			48.945.236,13
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)			2.089713,74
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)			10.022.554,85
Risultato effettivo			32.910.379,70

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 ammonta a euro 32.910.379,70

In tale importo è compreso anche l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione 2015, approvato con delibera consiliare n. 25 del 25/05/2014 e non applicato al bilancio 2016. Qui di seguito la composizione del risultato dell'avanzo di gestione 2016.

Risultato di amministrazione	
Risultato di amministrazione al 31.12.16	32.910.379,70
<i>Composizione del risultato e copertura dei vincoli</i>	
Fondi ACCANTONATI	13.593.517,05
Fondi VINCOLATI	14.882.476,20
Fondi DESTINATI	3.224.804,11
Fondi LIBERI	1.209.582,34
TOTALE	32.910.379,70

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto alla data di compilazione della presente nota integrativa:

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	32.910.379,70
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	12.112.268,59
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	67.528.328,36
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	76.329.140,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	260.451,70
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	772.095,36
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	36.733.479,69
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	5.112.000,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	3.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	8.369.494,99
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	30.475.984,70
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata		.
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	11.019.307,35
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	10.505,57
	Fondo contenzioso	2.548.585,48
	Altri accantonamenti	15.118,65
	B) Totale parte accantonata	13.593.517,05
Parte vincolata		.
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.754.485,02
	Vincoli derivanti da trasferimenti	626.823,27

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	8.501.167,91
Altri vincoli	0,00
	.
C) Totale parte vincolata	14.882.476,20
Parte destinata agli investimenti	.
D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.999.991,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	.
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.247.114,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	119.841,76
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	82.708,35
Totale risultato di amministrazione presunto	2.449.664,11

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale. Gli indicatori presi in considerazione, se difforni dal valore di riferimento, sono quelli riportati nella tabella seguente.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati del pre-consuntivo 2017. La situazione dell'ente, come sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

Denominazione indicatore	2018	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio). Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed

identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria). Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica). Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo dalle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore. Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Equilibrio di bilancio 2018	Entrate	Uscite	Risultato
(Stanziamenti)	(+)	(-)	(+/-)
FPV spese correnti	1.133.157,03		1.133.157,03
FPV conto capitale	7.236.337,96		7.236.337,96
Corrente	63.293.275,83	64.713.008,86	- 1.419.733,03
Investimenti	16.160.983,00	23.110.744,96	- 6.949.761,96
Movimento di fondi	-	-	-
Servizi per conto di terzi	13.583.918,00	13.583.918,00	-
Totale	101.407.671,82	101.407.671,82	-
Equilibrio di bilancio 2019	Entrate	Uscite	Risultato
(Stanziamenti)	(+)	(-)	(+/-)
FPV spese correnti	828.000,00		828.000,00
FPV conto capitale	590.666,67		590.666,67
Corrente	61.934.395,00	62.961.336,00	- 1.026.941,00
Investimenti	14.720.265,00	15.111.990,67	- 391.725,67
Movimento di fondi	-	-	-
Servizi per conto di terzi	13.583.918,00	13.583.918,00	-
Totale	91.657.244,67	91.657.244,67	-
Equilibrio di bilancio 2020	Entrate	Uscite	Risultato
(Stanziamenti)	(+)	(-)	(+/-)
FPV spese correnti	786.000,00		786.000,00
FPV conto capitale	-		-
Corrente	61.908.729,00	63.068.012,00	- 1.159.283,00
Investimenti	35.136.995,00	34.763.712,00	373.283,00
Movimento di fondi	-	-	-
Servizi per conto di terzi	13.583.918,00	13.583.918,00	-
Totale	111.415.642,00	111.415.642,00	-

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Questo effetto è stato ottenuto senza applicare il risultato di amministrazione presunto per casistiche che non fossero riconducibili all'impiego delle quote accantonate o vincolate dello stesso avanzo. Sussiste, infatti, il divieto di utilizzare il risultato presunto per finanziare il bilancio corrente, ipotesi invece

ammessa, seppure con restrizioni, solo dopo l'approvazione del rendiconto. Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, il prospetto che segue mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Equilibrio di bilancio corrente		Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
Competenza		2018	2019	2020
Entrate				
Natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit.1/E)	(+)	41.057.096,00	40.818.825,00	40.818.825,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	2.765.531,00	2.292.119,00	2.292.119,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	19.470.648,83	18.823.451,00	18.797.785,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	539.154,00	623.789,00	446.247,00
		62.754.121,83	61.310.606,00	61.462.482,00
Risorse ordinarie				
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	1.133.157,03	828.000,00	786.000,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	1.180.880,00	1.005.997,73	953.020,00
<i>di cui accensioni di prestiti che finanziano spese correnti</i>	(+)	<i>227.860,00</i>	<i>52.977,73</i>	-
		2.314.037,03	1.833.997,73	1.739.020,00
Risorse straordinarie				
		65.068.158,86	63.144.603,73	63.201.502,00
Totale				
Uscite				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	64.713.008,86	62.961.336,00	63.068.012,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)			
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	300.000,00		
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	355.150,00	183.267,73	133.490,00
		65.368.158,86	63.144.603,73	63.201.502,00
Impieghi ordinari				
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	-
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	-	-	-
		-	-	-
Impieghi straordinari				
		65.368.158,86	63.144.603,73	63.201.502,00
Totale				
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)	65.068.158,86	63.144.603,73	63.201.502,00
Uscite bilancio corrente	(-)	65.368.158,86	63.144.603,73	63.201.502,00
		- 300.000,00	-	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata. Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti, il prospetto che segue mostra le poste che compongono l'equilibrio in C/capitale mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Equilibrio di parte capitale		Stanziamenti		
		2018	2019	2020
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.236.337,96	590.666,67	-
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.160.983,00	14.720.265,00	35.136.995,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.180.880,00	1.005.997,73	953.020,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	539.154,00	623.789,00	446.247,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	22.755.594,96	14.928.722,94	34.630.222,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>590.666,67</i>		
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	300.000,00	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		300.000,00	-	-

Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste particolari continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga. Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi. Il prospetto riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

CONFRONTO TRA STANZIAMENTI E CASSA			
		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		31.000.000,00
	Fondo pluriennale Vincolato	8.369.494,99	
TITOLI	ENTRATA		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.057.096,00	47.522.782,64
2	Trasferimenti correnti	2.765.531,00	3.918.871,24
3	Entrate extratributarie	19.470.648,83	29.704.956,97
4	Entrate in conto capitale	16.160.983,00	19.547.040,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-
6	Accensione prestiti	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.583.918,00	18.175.001,03
	TOTALE TITOLI	101.407.671,82	118.868.652,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		149.868.652,15

TITOLI	SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
1	Spese correnti	64.713.008,86	85.149.417,35
2	Spese in conto capitale	22.755.594,96	28.811.436,04
3	Spese per incremento attività finanziarie		
4	Rimborso di prestiti	355.150,00	622.329,61
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.583.918,00	19.244.262,36
TOTALE TITOLI		101.407.671,82	133.827.445,36
SALDO			16.041.206,79

Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - Significatività e rilevanza). Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, nel livello complessivo dell'indebitamento, nell'esposizione netta per interessi passivi, nel possesso di partecipazioni in società e nella disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica, mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile. La situazione, come riportata nei prospetti seguenti e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, limiti di spesa di assunzioni personale a tempo determinato e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (forza lavoro)	2018	2018	2020
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	486	486	486
Personale di ruolo in servizio	486	486	486
Personale non di ruolo in servizio	6	6	6
Totale	492	492	492

	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
Spesa di Personale	20.464.233,00	20.384.233,00	20.385.233,00
MENO Fondo Pluriennale Vincolato entrata (relativo al macroaggregato 1.1)	786.000,00	786.000,00	786.000,00
PIU' Fondo Pluriennale Vincolato spesa (relativa al macroaggregato 1.1)	786.000,00	786.000,00	786.000,00
SPESA PERSONALE	20.464.233,00	20.384.233,00	20.385.233,00
spesa corrente comprensiva dei Fondi	64.713.008,86	62.961.336,00	63.068.012,00
MENO Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.078.274,00	3.453.449,00	3.453.449,00
MENO Fondo Pluriennale Vincolato entrata (relativo al macroaggregato 1.1)	786.000,00	786.000,00	786.000,00
PIU' Fondo Pluriennale Vincolato spesa (relativa al macroaggregato 1.1)	786.000,00	786.000,00	786.000,00
SPESA CORRENTE AL NETTO DEL FCDE	61.634.734,86	59.507.887,00	59.614.563,00
RAPPORTO INCIDENZA SPESA PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE	33,20%	34,25%	34,20%

Spese per collaborazioni coordinate e continuative

Art. 14, comma 2, D.L. 66/2014 convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89

Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

TIPOLOGIA SPESA	CONTO ANNUALE 2012 (personale)	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Collaborazioni coordinate e continuative	20.619.539,00	1,10%	226.814,93	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio. Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione

dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, una previsione di estinzione anticipata del residuo debito mutui vincolata alle alienazioni di beni immobili ai sensi della normativa vigente. In generale non sono richiesti interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

INDEBITAMENTO COMPLESSIVO				
Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.028.309,73	671.907,73	316.757,73	133.490,00
Nuovi prestiti (+)	240.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	596.402,00	127.290,00	130.290,00	133.490,00
Estinzioni anticipate (-)		227.860,00	52.977,73	
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	671.907,73	316.757,73	133.490,00	0,00

Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile che ha preceduto la stesura definitiva del bilancio ha considerato sia gli effetti di una possibile espansione del ricorso al credito che il peso degli interessi passivi netti sull'equilibrio finanziario. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

ESPOSIZIONE PER INTERESSI PASSIVI			
	Previsione		
Esposizione massima per interessi passivi	2018	2019	2020
Entrate Rendiconto 2016			
<i>Titolo I</i>	41.389.270,72	41.389.270,72	41.389.270,72
<i>Titolo II</i>	3.410.648,88	3.410.648,88	3.410.648,88
<i>Titolo III</i>	17.447.555,79	17.447.555,79	17.447.555,79
Entrate penultimo anno precedente	62.247.475,39	62.247.475,39	62.247.475,39
Limite Massimo esposizione per interessi passivi	10%	10%	10%
Percentuale massima di impegnabilita' delle entrate			
Limite teorico interessi passivi	6.224.747,54	6.224.747,54	6.224.747,54
Esposizione effettiva per interessi passivi			
Interessi Passivi			
Interessi mutui	8.650,00	5.650,00	2.500,00
Interessi su prestiti obbligazionari		-	-
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'Ente			
Interessi Passivi	8.650,00	5.650,00	2.500,00
Contributi c/interessi			
Contributi c/interessi	0	0	0
Esposizione effettiva (interessi al netto dei contributi)	8.650,00	5.650,00	2.500,00
Verifica prescrizione di legge			
Limite teorico	6.224.747,54	6.224.747,54	6.224.747,54
Esposizione effettiva	8.650,00	5.650,00	2.500,00
Disponibilita' residua per ulteriori interessi passivi	6.216.097,54	6.219.097,54	6.222.247,54
Rispetto del limite	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali con relative quote percentuali

Si riporta la tabella relativa agli Enti e organismi strumentali dell'Ente con l'oggetto sociale e la quota di partecipazione.

ORGANISMO PARTECIPATO	CODICE FISCALE	SEDE	CAPOGRUPPO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA DI ORGANISMO
Cap Holding S.p.A.	13187590156	Via del Mulino 2 Assago	si	3,46%	La gestione del servizio idrico integrato.	SOCIETA' PARTECIPATA
Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. (AMF)	7945280969	Via Verga 113 Cinisello Balsamo	no	100%	La gestione delle farmacie comunali.	SOCIETA' CONTROLLATA
Nord Milano Ambiente S.p.A. (NMA)	3145720961	Via Modigliani 3/5 – Cinisello Balsamo	no	100%	La gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani.	SOCIETA' CONTROLLATA
Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. (CTP) in liquidazione	85004490158	Largo La Marmora, 17 – Sesto San Giovanni	no	19,14%	La gestione del servizio di trasporto pubblico, in via diretta o attraverso terzi nel rispetto della disciplina legislativa, nazionale e regionale dei servizi pubblici di trasporto locali e della normativa prevista dalla legge.	SOCIETA' PARTECIPATA
Consorzio Intercomunale Milanese Per L'edilizia Popolare (CIMEP) – In Liquidazione-	80101970152	Via Pirelli 30 - Milano	no	3,47%	L' applicazione della legge 167/1962 e successive modifiche e integrazioni; la formazione del piano di zona consortile per La costruzione di alloggi economico-popolari, acquisisce aree mediante esproprio e individua i soggetti cui assegnarle in diritto di superficie o in proprietà.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CSBNO (Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest) Nel 2016 assume la denominazione: Culture, Socialità, Biblioteche, Network Operativo	11964270158	Via Vittorio Veneto 18- Novate Milanese	no	16,29%	L'organizzazione e la gestione del prestito inter bibliotecario, la promozione e il coordinamento dell'attività di diffusione della lettura e dell'informazione, la fornitura di servizi di supporto nell'ambito della cooperazione bibliotecaria intercomunale.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e Il Lavoro. (AFOL METROPOLITANA)	8928300964	Via Soderini 24 Milano	no	4,93%	Servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione e all'orientamento professionale.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Azienda Speciale Nido (ASN) in liquidazione	2208770962	Via Verga 113 Cinisello Balsamo	no	100%	La gestione di asilo nido.	ENTE STRUMENTALE
Insieme Per Il Sociale (IPIS)	8030790961	Viale Azalee 14 Cusano Milanino	no	52,83%	L'esercizio di servizi sociali, assistenziali, educativi, socio-sanitari e alla gestione associata dei servizi alla persona nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio dei Comuni soci.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Parco Nord Milano	80101350157	Via Clerici 150 Sesto San Giovanni	no	7,4%	La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e paesistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana, mediante progettazione, realizzazione e gestione del Parco stesso e fornitura al pubblico dei servizi ambientali idonei e compatibili.	ENTE PUBBLICO CONSORTILE REGIONALE OBBLIGATORIO
Consorzio Parco Grugnotorto Villorresi	91099880154	Via Grandi 15 Paderno Dugnano	no	23,55%	La gestione del Parco locale di interesse sovracomunale	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MuFoCo)	94598790152	Via Frova 10 Cinisello Balsamo	no	50%	La Promozione e la diffusione, dell'arte visiva fotografica contemporanea in tutte le sue manifestazioni, implicazioni ed interazioni con le altre forme di espressioni artistiche sia contemporanee che future. Il reperimento, l'acquisizione e la conservazione di materiali fotografici.	FONDAZIONE

Ulteriori informazioni sono reperibili:

- nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del ns. Ente al seguente indirizzo Sito ufficiale del Comune di Cinisello Balsamo - Amministrazione trasparente;
- ai seguenti indirizzi internet delle società partecipate:

<http://www.afol.cloud-software.it/index.php/bilanci/>

<http://www.parconord.milano.it/servizio-finanziario/239-bilancio-consuntivo>

<http://www.csbno.net/ir6.htm>

<http://www.parcogrugnotortovilloresi.it/amministrazione-trasparente.php?l1=13>

[http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta amministrativa/amministrazione trasparente/ lombardia/ azienda speciale consor tile insieme per il sociale di cusano milanino/130 bila/](http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/lombardia/azienda_speciale_consor_tile_insieme_per_il_sociale_di_cusano_milanino/130_bila/)

<http://www.mufoco.org/amministrazione-trasparente/>

<http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci>

<http://www.amf-cinisello.it/amministrazione.asp?idCat=12499&idCatPadre=0>

http://www.nordmilanoambiente.eu/nuovo_sito/spip.php?rubrique23

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale. La tecnica, che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato, ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento. Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata, però, non è esente da difficoltà di gestione. Venendo ai criteri adottati per la stesura del documento contabile, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi. Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio. Il prospetto seguente mostra i criteri di formazione del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti del primo esercizio, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli equilibri di bilancio conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è molto importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato va ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica

destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio, dal punto di vista della logica contabile, è valida anche per gli esercizi successivi al primo.

(Estratto dall'allegato "b" al bilancio)		del FPV	FPV Entrata	FPV Uscita
Operazioni che incidono sul FPV		Composizione		
Precedenti imputazioni in C/esercizi futuri coperte da FPV				
FPV iniziale (01.01)	(a)	8.369.494,99	8.369.494,99	
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	7.736.828,32		
Riaccertamento impegni coperti da FPV/E e imputati nell'esercizio N effettuato in N	(x)			
Riaccertamento impegni coperti da FPV imputati in esercizi successivi effettuato in N	(y)		-	-
Componente pregressa del FPV	(c)	632.666,67		
Nuovi impegni da imputare in C/esercizi futuri coperti da FPV				
Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1)	(d)	786.000,00		
Da imputare nel secondo anno (N+2)	(e)			
Da imputare dopo il secondo anno	(f)			
Impegni con imputazione in C/esercizi futuri ancora da definire	(g)			
Componente nuova del FPV		786.000,00		
Composizione del FPV al 31.12				
Componente pregressa del FPV		632.666,67		
Componente nuova del FPV		786.000,00		
FPV finale (FPV/U)	(h)	1.418.666,67		1.418.666,67
Equilibri interni al FPV		Equilibrio		
Entrate				
FPV Entrata	(+)	8.369.494,99		
Entrate che finanziano la componente nuova del FPV	(+)	786.000,00		
Totale entrata		9.155.494,99		
Uscite				
FPV Uscita (componente pregressa)	(+)	632.666,67		
FPV Uscita (componente nuova)	(+)	786.000,00		
Parziale				
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(+)	7.736.828,32		
Totale uscita		9.155.494,99		

Composizione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli aggiornamenti nel corso del tempo. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato. La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U). Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del Fondo pluriennale vincolato (Estratto dall'allegato "b" al bilancio)		Previsione		
		2018	2019	2020
Precedenti imputazioni in C/esercizi futuri coperte da FPV				
FPV iniziale (FPV/E)	(a)	8.369.494,99	1.418.666,67	786.000,00
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	7.736.828,32	1.418.666,67	786.000,00
Riacc. impegni coperti da FPV/E e imputati nell'es.N effettuato in N	(x)			
Riacc. imp. coperti da FPV imputati in es.successivi effettuato in N	(y)	786.000,00	786.000,00	786.000,00
Componente pregressa del FPV di ciascun esercizio	(c)	632.666,67	-	-
Nuovi impegni, imputati in C/esercizi futuri coperti da FPV/E				
Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1)	(d)	786.000,00	786.000,00	786.000,00
Da imputare nel secondo anno (N+2)	(e)	-	-	-
Da imputare dopo il secondo anno	(f)			
Impegni con imputazione in C/esercizi futuri ancora da definire	(g)			
Componente nuova del FPV di ciascun esercizio		786.000,00	786.000,00	786.000,00
Fondo pluriennale vincolato al 31.12 di ciascun anno				
Componente pregressa del FPV		632.666,67	-	-
Componente nuova del FPV		786.000,00	786.000,00	786.000,00

Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo. Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2018	2019	2020
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	1.133.157,03	828.000,00	786.000,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	7.236.337,96	590.666,67	-
	Totale	8.369.494,99	1.418.666,67	786.000,00

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati". La dimensione iniziale del fondo crediti dubbi è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Va inoltre sottolineato che le modalità di costruzione degli addendi del rapporto su cui poi è calcolata la media, come anche l'individuazione del quinquennio storico preso in considerazione dalla media, variano a seconda dell'anno in cui l'ente ha adottato per la prima volta i nuovi principi contabili e dall'esistenza, o meno, dei dati definitivi di rendiconto (consuntivo approvato o in corso di approvazione). Per quanto riguarda il primo aspetto (addendi della media) gli incassi considerati nel rapporto sono calcolati: - negli anni del quinquennio che precede l'adozione dei principi, come somma della competenza e dei residui; - negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo); - a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza. Per quanto riguarda invece il secondo aspetto (individuazione del quinquennio storico) l'intervallo è il seguente: - in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno; - in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno

precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno. Un'ulteriore variabile è costituita dall'eventuale adozione, da parte dell'ente, del secondo metodo di calcolo degli incassi, situazione questa che fa slittare all'indietro il quinquennio storico di un ulteriore anno. Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie. Venendo quindi ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere: - individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi; - calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi rispetto alla somma degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno; - scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie. - determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza o incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente). Il quadro di riepilogo mostra la composizione del fondo suddivisa per titoli e tipologie con accanto la percentuale di accantonamento, rinviando all'allegato c) del bilancio per le ulteriori informazioni. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		% accantonamento al FONDO 2018 (100 % media riscossioni)	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
(Consistenza)			al 85%	all'100%	al 100%
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
tipologia 1010100:					
	tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	<i>TARI</i>	18,57	1.587.800,00	1.868.000,00	1.868.000,00
ENTRATE EXTRATIBUTARIE					
tipologia 3010000:	tipologia 101: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
	<i>Proventi Mense Scolastiche</i>	14,11	334.019,00	393.669,00	393.669,00
	<i>Proventi rette Asili Nido</i>	2,79	19.220,00	22.612,00	22.612,00
	<i>Fitti ad uso abitazione</i>	8,19	43.996,00	50.832,00	50.832,00
	<i>Fitti per usi vari</i>	3,79	30.774,00	36.117,00	36.117,00
	<i>Fitto terreno</i>	3,24	1.481,00	1.743,00	1.743,00
tipologia 3020000	tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
	<i>Sanzioni codice strada*</i>	40	944.600,00	944.600,00	944.600,00
tipologia 3050000:	tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
	<i>Recupero spese patrimonio comunale</i>	19,76	116.384,00	135.876,00	135.876,00
	TOTALE		3.078.274,00	3.453.449,00	3.453.449,00

* Si segnala che l'accantonamento previsto per le sanzioni al codice della strada per il triennio 2018-2020 è superiore rispetto alla quota di accantonamento obbligatorio così come si rileva dall'allegato c) del Bilancio di Previsione.

Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Per quanto riguarda la prima casistica, è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per fronteggiare eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi del bilancio, compreso quello di chiusura del percorso amministrativo. Il quadro di riepilogo è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione

Accantonamento in fondo rischi	Stanziamenti		
	2018	2019	2020
Fondo spese per indennità fine mandato sindaco	4.339,00	4.339,00	4.339,00

Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità). La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità). Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità). Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale.

	Entrata Competenza	Stanziamanti	Stanziamanti	Stanziamanti
	(Riepilogo per titoli)	2018	2019	2020
	Entrate			
	FPV applicato in entrata (FPV/E)	8.369.494,99	1.418.666,67	786.000,00
1	Tributi e perequazione	41.057.096,00	40.818.825,00	40.818.825,00
2	Trasferimenti correnti	2.765.531,00	2.292.119,00	2.292.119,00
3	Extratributarie	19.470.648,83	18.823.451,00	18.797.785,00
4	Entrate in conto capitale	16.160.983,00	14.720.265,00	35.136.995,00
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	Parziale finanziamento impieghi	87.823.753,82	78.073.326,67	97.831.724,00
9	Entrate conto terzi e partite di giro	13.583.918,00	13.583.918,00	13.583.918,00
	TOTALE	101.407.671,82	91.657.244,67	111.415.642,00

Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico: - Tributi. I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse; - Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio; - Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica. Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione; - Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti. Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 1/E	Stanziamenti		
	2018	2019	2020
Correnti tributaria, contributiva e perequativa			
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	27.609.331,00	27.371.060,00	27.371.060,00
104 Compartecipazioni di tributi	500,00	500,00	500,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.447.265,00	13.447.265,00	13.447.265,00
Totale	41.057.096,00	40.818.825,00	40.818.825,00

Si segnala che per l'anno 2018 l'ente prevede la riduzione dello 0,05% dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico: - Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente; - Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato. Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) a cui pertanto si rinvia.

Titolo 2/E	Stanziamenti		
	2018	2019	2020
Trasferimenti correnti			
101 Da Amministrazioni pubbliche	2.672.319,00	2.203.597,00	2.203.597,00
103 Da Imprese	68.212,00	63.522,00	63.522,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	-		
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	2.765.531,00	2.292.119,00	2.292.119,00

Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E). Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico: - Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi; - Interessi attivi. Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso; - Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) a cui pertanto si rinvia.

Titolo 3/E	Stanziamenti		
	2018	2019	2020
Entrate extratributarie			
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	12.749.832,83	12.780.621,00	12.780.621,00
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità	3.787.000,00	3.787.000,00	3.787.000,00
300 Interessi attivi	78.700,00	68.700,00	68.700,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	250.000,00	250.000,00	250.000,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.605.116,00	1.937.130,00	1.911.464,00
Totale	19.470.648,83	18.823.451,00	18.797.785,00

Si segnala che per l'anno 2018 l'Ente non ha adeguato al tasso d'inflazione ISTAT le tariffe dei servizi a domanda individuale per la poca significatività dell'incremento, riservandosi di adeguarle l'anno successivo.

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da: - Trasferimenti in conto capitale. Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile; - Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio; - Alienazione di beni o servizi non immobiliari. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita; - Cessione diritti superficie. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale; - Concessione di diritti patrimoniali. Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante; - Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione). In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) a cui pertanto si rinvia.

Titolo 4/E	Stanziamenti		
	2018	2019	2020
Entrate in conto capitale			
100 Tributi in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
200 Contributi agli investimenti	6.284.406,00	7.237.521,00	28.354.251,00
300 Altri Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.882.906,00	1.490.000,00	790.000,00
500 Altre entrate in conto capitale	5.988.671,00	5.987.744,00	5.987.744,00
Totale	16.160.983,00	14.720.265,00	35.136.995,00

Riduzione di attività finanziarie

Non sono previste riduzioni di attività finanziarie.

Accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente non ha previsto per il triennio 2018-2020 e per gli anni precedenti alcun ricorso all'indebitamento.

Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità). Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo

storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità). Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità). Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur prevenendo, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente. Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - Flessibilità). Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità). Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del bilancio ufficiale.

Uscite competenza (Riepilogo per titoli)	Stanzamenti 2018	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020
Disavanzo applicato in uscita	-	-	-
1 Correnti	64.713.008,86	62.961.336,00	63.068.012,00
2 In conto capitale	22.755.594,96	14.928.722,94	34.630.222,00
3 Incremento attività finanziarie	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	355.150,00	183.267,73	133.490,00
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassa	-	-	-
7 Spese conto terzi e partite di giro	13.583.918,00	13.583.918,00	13.583.918,00
Totale	101.407.671,82	91.657.244,67	111.415.642,00

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico: - Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata; - Rinnovi contrattuali (personale). La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici; - Trattamento accessorio e premiante (personale). Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti; - Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale). È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva; - Acquisti con fornitura infrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione; - Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno; - Aggi sui ruoli (beni e servizi). È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario; - Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo; - Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito; - Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere; - Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti). Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo; - Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti). Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse; - Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento; - Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato

per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione; - Sentenze in itinere (beni e servizi). Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U Spese correnti	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
101 Redditi da lavoro dipendente	19.326.323,00	19.251.823,00	19.251.823,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.170.410,00	1.163.810,00	1.164.810,00
103 Acquisto di beni e servizi	33.367.940,97	32.462.828,00	32.591.162,00
104 Trasferimenti correnti	5.215.058,73	4.157.952,00	4.117.952,00
105 Trasferimenti di tributi	-	-	-
106 Fondi perequativi	-	-	-
107 Interessi passivi	8.750,00	5.750,00	2.600,00
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.000,00	17.500,00	17.500,00
110 Altre spese correnti	5.586.526,16	5.901.673,00	5.922.165,00
Totale	64.713.008,86	62.961.336,00	63.068.012,00

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue: - Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa

dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti; - Adeguamento del crono programma. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale; - Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/U In conto capitale	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.675.761,62	14.339.556,27	34.630.222,00
203 Contributi agli investimenti	1.189.166,67	589.166,67	-
204 Altri trasferimenti in conto capitale	300.000,00	-	-
205 Altre spese in conto capitale	590.666,67		-
Totale	22.755.594,96	14.928.722,94	34.630.222,00

Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le spese di investimento previste nel bilancio 2018/2020 sono elencate per missioni e programmi, per fonte di finanziamento e per anno.

INVESTIMENTI 2018														
MISSIONE	PROGRAMMA	OO.PP 2018-2020	BANDO PERIFERIE (FF55)	Proventi concessioni edilizie (FF22)	Proventi cimiteriali (FF34)	Trasferimenti da altri soggetti (FF37))	Diritti di superficie (FF16)	Avanzo economico da sanzioni codice strada (FF24)	BETTOLA (FF50)	ALIENAZ. (FF21)	ALIENAZ. ERP (FF48)	AVANZO ECONOM. (FF45)	CONTRIBU TO REGION. (FF19)	TOTALE
01	03 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
01	06 Totale	1.747.000,00	1.197.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291.860,00	0,00	39.097,00	0,00	1.977.957,00
01	08 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.302,00	0,00	0,00	0,00	190.302,00
03	01 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.107,00
04	01 Totale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.341,00	0,00	0,00	0,00	167.341,00
04	02 Totale	814.000,00	264.000,00	250.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	814.000,00
05	02 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	11.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.785,00
06	01 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
08	01 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
08	02 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.000,00	0,00	90.698,00	513.698,00
09	02 Totale	400.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.937.480,00	742.101,00	0,00	0,00	0,00	3.879.581,00
09	04 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00
10	05 Totale	6.812.536,00	1.285.000,00	734.828,00	0,00	2.932.320,00	500.000,00	92.950,00	0,00	930.000,00	0,00	0,00	542.388,00	7.017.486,00
12	03 Totale	150.000,00	0,00	99.558,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.442,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
12	09 Totale	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	400.000,00
14	04 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
TOTALE		10.023.536,00	2.746.000,00	1.734.386,00	290.000,00	3.274.105,00	500.000,00	174.057,00	2.937.480,00	2.742.046,00	123.000,00	365.097,00	633.086,00	15.519.257,00
TOTALE REIMPUTAZIONI														7.236.337,96
TOTALE GENERALE														22.755.594,96

INVESTIMENTI 2019													
MISSIONE	PROGRAMMA	OO.PP 2018-2020	BANDO PERIFERIE (FF55)	Proventi concessioni edilizie (FF22)	alienazioni (FF21)	Proventi cimiteriali (FF34)	Trasferimenti da altri soggetti (FF37)	Diritti di superficie (FF16)	Avanzo economico da sanzioni codice strada (FF24)	CONTRIBUTO REGIONALE (FF19)	Bettola (FF50)	AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE (FF45)	TOTALE
01	03 Totale	0,00	0,00	0,00	27.022,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.022,27
01	06 Totale	2.593.157,00	1.993.157,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.097,00	2.632.254,00
01	08 Totale	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
03	01 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.327,00	0,00	0,00	0,00	138.327,00
03	02 Totale	578.000,00	0,00	0,00	61.285,00	0,00	0,00	467.500,00	49.215,00	0,00	0,00	0,00	578.000,00
04	01 Totale	0,00	0,00	0,00	7.959,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.959,00
08	01 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
09	02 Totale	871.081,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	671.081,00	0,00	0,00	0,00	2.937.480,00	0,00	3.808.561,00
09	04 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	26.000,00
10	05 Totale	6.528.783,00	350.000,00	933.459,00	530.756,00	190.000,00	4.496.658,00	32.500,00	71.150,00	60.410,00	0,00	0,00	6.664.933,00
12	09 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	400.000,00
	TOTALE	10.571.021,00	2.343.157,00	1.733.459,00	647.022,27	290.000,00	5.202.739,00	500.000,00	258.692,00	60.410,00	2.937.480,00	365.097,00	14.338.056,27
	TOTALE REIMPUTAZIONI												590.666,67
	TOTALE GENERALE												14.928.722,94

INVESTIMENTI 2020											
MISSIONE	PROGRAMMA	OO.PP 2018-2020	BANDO PERIFERIE (FF55)	Proventi concessioni edilizie (FF22)	Proventi cimiteriali (FF34)	Trasferimenti da altri soggetti (FF37)	Diritti di superficie (FF16)	Avanzo economico da sanzioni codice strada (FF24)	Bettola (FF50)	AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE (FF45)	TOTALE
01	03 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
01	06 Totale	627.963,00	327.963,00	300.000,00	-	90.000,00	-	-	-	39.097,00	757.060,00
01	08 Totale	-	-	-	-	-	40.000,00	-	-	-	40.000,00
03	01 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	80.000,00
04	01 Totale	0,00	0,00	0,00	459,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.459,00
05	02 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
08	01 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
08	02 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	88.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.785,00
09	02 Totale	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.937.480,00	0,00	3.237.480,00
09	04 Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	26.000,00
10	02 Totale	2.785.312,00	0,00	0,00	0,00	2.785.312,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.785.312,00
10	05 Totale	26.963.976,00	-	1.133.459,00	189.541,00	25.270.976,00	435.000,00	71.150,00	-	-	27.100.126,00
12	09 Totale	-	-	-	100.000,00	-	-	-	-	300.000,00	400.000,00
TOTALE		30.677.251,00	327.963,00	1.733.459,00	290.000,00	28.395.073,00	500.000,00	81.150,00	2.937.480,00	365.097,00	34.630.222,00
TOTALE REIMPUTAZIONI											0,00
TOTALE GENERALE											34.630.222,00

Incremento di attività finanziarie

Non sono previste incrementi di attività finanziarie.

Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale. Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U). Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che: - Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti; Sono previste quote di estinzione anticipata di mutui in ammortamento pari ad euro 227.860,00 per il 2018 e di euro 52.977,73 per l'anno 2019 finanziate dal 10 per cento delle alienazioni previste; - Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U). Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/U Rimborso di prestiti	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
401 Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
402 Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	355.150,00	183.267,73	133.490,00
404 Rimborso di altre forme di indebitame	-	-	-
Totale	355.150,00	183.267,73	133.490,00

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti

Nessuna

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Nessuna

Prospetto quote capitali e interessi mutui in ammortamento

Capitale

PIANO FINANZIARIO - 4.03.01.04. Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad imprese

MISSIONE E PROGRAMMA 50.02

N. Mutuo	Stipulato	Descrizione	Importo	%	Quota Capitale		
					2018	2019	2020
	S	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI INVESTIMENTI: ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI – ALTRE IMPRESE (VINCOLO 10% ALIENAZIONI)	297.860	100,00	227.860	52.977,73	0,00
		TOTALE			227.860	52.977,73	0,00
Capitolo	4770100	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI INVESTIMENTI: ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI – ALTRE IMPRESE (VINCOLO 10% ALIENAZIONI)		Totale capitolo	227.860,00	52.977,73	0,00

N. Mutuo	Stipulato	Descrizione	Importo	%	Quota Capitale		
					2018	2019	2020
13	S	CDP-433680301-OPERE IDRICHE VARIE	154.937,07	100,00	10.529,99	11.019,94	11.532,72
14	S	CDP-433680300-RETE FOGNARIA	800.508,19	100,00	54.404,96	56.936,37	59.585,51
		TOTALE			64.934,95	67.956,31	71.118,23
Capitolo	4770030	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI FINANZIAMENTI AGLI INVESTIMENTI: RIMBORSI DI QUOTE CAPITALI MUTUI CASSA DD.PP. IN AMMORTAMENTO (Q.P. E. CAP. 3010130).		Totale capitolo	65.000,00	68.000,00	71.200,00

N. Mutuo	Stipulato	Descrizione	Importo	%	Quota Capitale		
					2018	2019	2020
6	S	FINLOMBARDA S.P.A. - CONTRATTO N. 764-2012 ARREDI CENTRO CULTURALE PERTINI	128.904,00	100,00	10.742,00	10.742,00	10.742,00
		FINLOMBARDA S.P.A. - mutuo per acquisto proiettore per cinema nel parco	28.626,00	100,00	9.542,00	9.542,00	9.542,00
		TOTALE			20.284,00	20.284,00	20.284,00
Capitolo	4770060	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI INVESTIMENTI: RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO FINLOMBARDA		Totale capitolo	20.290,00	20.290,00	20.290,00
Piano finanziario	4.03.01.04	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione		Totale	313.150,00	141.267,73	91.490,00

PIANO FINANZIARIO - 4.03.01.02. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Regioni e province autonome

N. Mutuo	Stipulato	Descrizione	Importo	%	Quota Capitale		
					2018	2019	2020
2	S	REGIONE LOMBARDIA-FRISL 1996-C00027- REALIZZAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA IMMIGRATI (SCADENZA 30/06/2020)	349.513,52	100,00	11.650,45	11.650,45	11.650,45
		TOTALE			11.650,45	11.650,45	11.650,45
Capitolo	4770040	RIMBORSO QUOTA CAPITALE - FRISL 1 LOTTO VIA BRODOLINI	Totale capitolo		12.000,00	12.000,00	12.000,00

N. Mutuo	Stipulato	Descrizione	Importo	%	Quota Capitale		
					2018	2019	2020
10	S	REGIONE LOMBARDIA-FRISL-C00013-CENTRO ACCOGLIENZA IMMIGRATI E POVERTA'2^LOTTO (SCADENZA 30/06/2022)	328.173,10	100,00	13.513,01	13.513,01	13.513,01
		TOTALE			13.513,01	13.513,01	13.513,01
Capitolo	4770050	RIMBORSO QUOTA CAPITALE - FRISL 2 LOTTO VIA BRODOLINI	Totale capitolo		14.000,00	14.000,00	14.000,00
Piano finanziario	4.03.01.02	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Regioni e province autonome	Totale		26.000,00	26.000,00	26.000,00

PIANO FINANZIARIO - 4.03.01.01. Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N. Mutuo	Stipulato	Descrizione	Importo	%	Quota Capitale		
					2018	2019	2020
11	S	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI INVESTIMENTI: RIMBORSO QUOTA CAPITALE CREDITO SPORTIVO X CAMPO SCIREA	240.000,00	100,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		TOTALE			16.000,00	16.000,00	16.000,00
Capitolo	4770110	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI INVESTIMENTI: RIMBORSO QUOTA CAPITALE CREDITO SPORTIVO X CAMPO SCIREA		Totale capitolo	16.000,00	16.000,00	16.000,00
<i>Piano finanziario</i>	<i>4.03.01.01</i>	<i>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>		<i>Totale</i>	<i>16.000,00</i>	<i>16.000,00</i>	<i>16.000,00</i>
TOTALE GENERALE					355.150,00	183.267,73	133.490,00

Interessi

PIANO FINANZIARIO - 1.07.05.04.003 Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N. Mutuo	Stipulato	Descrizione	Importo	%	Quota Interesse		
					2018	2019	2020
13	S	CDP-433680301-OPERE IDRICHE VARIE	154.937,07	100,00	1.402,09	912,14	399,36
14	S	CDP-433680300-RETE FOGNARIA	800.508,19	100,00	7.244,08	4.712,67	2.063,53
		TOTALE			8.646,17	5.624,81	2.462,81
Capitolo	1760090	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI INVESTIMENTI : INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI (E. CAPP. 3010130)	Totale capitolo		8.650,00	5.650,00	2.500,00
<i>Piano finanziario</i>	<i>1.07.05.04.003</i>	<i>Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>Totale</i>		8.650,00	5.650,00	2.500,00
TOTALE GENERALE					8.650,00	5.650,00	2.500,00

Entrate e spese di carattere non ricorrente.

Nei primi tre titoli del bilancio entrate (entrate correnti) sono state inserite entrate di carattere non ricorrenti utilizzate per finanziare spese correnti di pari natura per un importo e per il triennio come rappresentato dalla seguente tabella:

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO			
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	5.000,00	-	-
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
trasferimenti u.t. da diversi	427.212,00	233.522,00	233.522,00
proventi	15.000,00	-	-
sentenze	15.000,00	-	-
TOTALE	462.212,00	233.522,00	233.522,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	300.000,00	160.000,00	160.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
sgravi tributi e rimborsi entrate percepite e non dovute	21.000,00	20.500,00	20.500,00
trasferimenti	818.725,00	156.522,00	156.522,00
TOTALE	1.139.725,00	337.022,00	337.022,00

Limiti di spesa per acquisto beni e servizi

Spese per attività di formazione

Art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

In materia di spese per attività di formazione resta fermo quanto previsto dall' art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010. L'articolo citato stabilisce che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dall'Ente Locale per le attività di formazione "deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009". Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della predetta disposizione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia con Deliberazione n. 116 del 03/03/2011 ha chiarito che l'art. 6, comma 13 è riferibile ai soli interventi formativi, decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente e non riguarda le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, quali le spese per corsi obbligatori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza sul lavoro (come per esempio i corsi antincendio e di primo soccorso).

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Formazione	129.985,36	50%	64.992,68	44.500,00	36.000,00	36.000,00

Spese per studi e consulenze

Art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito in Legge 30 ottobre /2013 n. 125 e art. 14 comma 1 D.L. 66/2014 convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89.

Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Studi e consulenze	25.230,40	88%	3.027,65	1.000,00	1.000,00	1.000,00

art. 14, comma 1, D.L. 66/2014

TIPOLOGIA SPESA	Conto annuale 2012 (personale)	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE
Studi e consulenze	20.619.539,00	1,40%	288.673,55

Programma incarichi e collaborazioni a persone fisiche

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che: - l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000 - il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo. L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tale limite, ulteriormente ridotto dall' art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, opera con riferimento alla specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno). Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro

autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto. Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie: - urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale - sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate - realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata - valutazione tecnica / legale degli strumenti finanziari (derivati) in essere - supporto psico-pedagogico e supervisione equipe educativa asilo nido - gestione di problematiche fiscali di particolare complessità - risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative. Dal presente programma restano esclusi :- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge; - gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs. 163/06;- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

INCARICHI PREVISTI PER STUDI E CONSULENZE					
		stanziamento 2018	stanziamento 2019	stanziamento 2020	Limite
Assistenza vertenze legali, arbitrali e pareri legali	<i>Missione Prog. 01.11</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Scuola di musica incarichi di collaborazione	<i>Missione Prog. 05.02</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	<i>totale</i>	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza

Art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

In materia di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza resta fermo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla Legge 30

luglio 2010, n. 122. L'art. 6, comma 8 chiarisce che decorrere dall'anno 2011, gli Enti locali "non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità". In tema di relazioni pubbliche, occorre precisare che la Corte dei conti, Sezione regionale Liguria con parere n. 7/2011 ha chiarito che la costituzione di uffici stampa è disciplinata dalla Legge n. 150/2000, la quale è dotata di carattere di specialità rispetto al D.L. n. 78/2010 e, pertanto si tratta di una disciplina di settore che si deve ritenere non toccata dalle innovazioni previste dal D.L. n. 78/2010. In tema di spese di rappresentanza – cioè tutte quelle legate ad attività di ospitalità, implicanti oneri finanziari, effettuate, per consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasioni ufficiali tra organi rappresentativi dell'Amministrazione ed organi e soggetti estranei, anch'essi dotati di rappresentatività - occorre ricordare che la Corte dei Conti, Sezione di controllo Veneto con Delibera n. 265/2011 ha ricompreso nell'alveo delle voci di spesa cui si riferisce l'art. 6, comma 8 del citato D.L. n. 78/2010, anche le spese per gemellaggi.

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità E Rappresentanza	138.481,31	80%	27.696,26	300,00	300,00	300,00

Spese per sponsorizzazioni

Art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni".

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per missioni

Art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

In materia di spese per missioni resta fermo quanto previsto dall'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, secondo il quale a decorrere dall'anno 2011, gli enti locali non possono effettuare spese per missioni, "per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale". Il comma 12 del citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, precisa che il limite di spesa stabilito per le spese di missione può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento dei compiti ispettivi.

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Missioni	42.535,64	50%	21.267,82	13.600,00	13.600,00	13.600,00

Spese per autovetture

Art. 5, comma 2 del D.L. 06/07/2012, n. 95 Art.15 del DL 24.04.2014 n°66, Art.1 comma 636 della legge 208/2015

In materia di spese per autovetture trova applicazione l'art. 5, comma 2 del D.L. 06/07/2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135. L'art. 5, comma 2 precisa che a decorrere dall'anno 2013, gli Enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Il limite fissato dal citato art. 5 non si applica per gli automezzi destinati all'erogazione di servizi sociali o alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. La violazione delle disposizioni di cui al citato commi 2 è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti (ex art. 5, comma 4 del D.L. n. 95/2012). L'art. 5 citato parla di "autovetture", pertanto, non sono da considerare gli "automezzi" facenti parte del parco macchine del Comune, in quanto non immatricolati come autovetture. Nella materia di cui trattasi occorre ricordare, altresì, l'art. 1, commi 143 e 144, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, secondo il quale così dispone "143. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2016 (vd. proroga introdotta dalla legge 208/2015 art.1. comma 636), le amministrazioni pubbliche di cui al comma 141 non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. 144. Le disposizioni dei commi da 141 a 143 non si applicano per gli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, nonché per i servizi 7 istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. (comma così modificato dall'art. 1, comma 315, legge n. 147 del 2013)". Con legge 125/2013 il legislatore ha chiarito che "Per il periodo di

vigenza del divieto previsto dal citato articolo 1, comma 143, della legge n. 228 del 2012, il limite di spesa previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture". Sulla materia è intervenuto da ultimo il DL 66/2014 (legge 89/14) ove all'art 15 è stata disposta una modifica del comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con il seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro alimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a., nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto".

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2011	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Acquisto, manutenzione, Noleggio, Esercizio Autovetture	36.458,24	70%	10.937,47	10.937,47	10.937,47	10.937,47

Spese per l'acquisto di mobili e arredi

Art. 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (cd. Legge di Stabilità 2013), Art.10 comma 3 legge 21/2016

In materia di spese per l'acquisto di mobili e arredi trova applicazione il limite di cui all'art. 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (cd. Legge di Stabilità 2013), secondo il quale gli Enti Locali, negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 (vd modifica apportata dall'art 10 comma 6 del dl 192/14 e dall'art 10 comma 3 della legge 21/2016), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. Il comma 144 esclude dall'applicazione della norma gli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, nonché per i

servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero.

TIPOLOGIA SPESA	MEDIA REDICONTI 2010-2011	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Acquisto Arredi	827.039,71	80%	165.407,94	0,00	0,00	0,00
Acquisto Autovetture	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti E Locazioni Passive Di Immobili	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00

Applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente

In base a quanto prescritto dall'art. 1 comma 460 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Applicazione degli ex oneri di urbanizzazione alla parte corrente						
	Stanziamiento 2018	%	Stanziamiento 2019	%	Stanziamiento 2020	%
permessi a costruire	5.304.309,00		5.303.382,00		5.303.382,00	
destinata alla spesa corrente di cui:	953.020,00	17,97%	953.020,00	17,97%	953.020,00	17,97%
<i>al culto</i>	152.520,00		152.520,00		152.520,00	
<i>al condono</i>	500,00		500,00		500,00	

Imposta di soggiorno

Nell'ambito delle disposizioni in materia di federalismo municipale (D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011), il Comune di Cinisello Balsamo ha introdotto a decorrere dal 22 maggio 2015 l'Imposta di Soggiorno mediante adozione di apposito regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23/03/2015.

Le tariffe vigenti sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 26/03/2015. Il Presupposto impositivo è il pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Cinisello Balsamo, come definite dalla legge regionale in materia di turismo, nonché in strutture operanti mediante circuiti di prenotazione internet.

Per disposizione legislativa, l'imposta è destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i relativi servizi pubblici locali.

Destinazione dell'imposta di soggiorno

Entrata	2018	2019	2020
TOTALE	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Spesa	2018	2019	2020
Totale Missione Prog. 01.03	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale Missione Prog. 05.01	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Missione Prog. 05.02	111.000,00	111.000,00	111.000,00
Totale Missione Prog. 07.01	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Missione Prog. 09.02	83.000,00	83.000,00	83.000,00
Totale Missione Prog. 10.05	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE	280.000,00	280.000,00	280.000,00

Proventi dei parcheggi pubblici

Secondo quanto disposto dall'art. 7, c. 7 D.Lgs. 285/1992 così come modificato dall'art. 1 c. 451 L. 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014)^ " , i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, devono essere destinati all' installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana".

Destinazione dei proventi parcheggi pubblici

Entrata	2018	2019	2020
TOTALE	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Spesa	2018	2019	2020
Totale Missione Prog. 03.01	75.869,00	75.869,00	75.869,00
Totale Missione Prog. 10.05	164.131,00	164.131,00	164.131,00
TOTALE	240.000,00	240.000,00	240.000,00

I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente. Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE			
Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asili Nido	993.212,00	3.333.116,47	29,80
Mense Scolastiche	2.926.779,00	3.557.354,75	82,27
Centri Ricreativi estivi	120.000,00	287.678,41	41,71
Impianti Sportivi	199.500,00	699.930,94	28,50
Civica Scuola di Musica	365.000,00	531.499,41	68,67
Altri Servizi	68.735,00	631.467,33	10,88
TOTALE	4.673.226,00	9.041.047,31	51,69

I ricavi coprono i costi dei servizi pubblici a domanda individuale nella misura del 51,69%, mentre calcolando la spesa per gli asili nido al 50%, come consentito dalla legge n. 498/92, la percentuale sale al 63,37%.

La lettura del bilancio per indici

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

A decorrere dal bilancio di previsione 2017-2019 viene allegato il suddetto "Piano degli indicatori di bilancio";

In particolare, un primo gruppo di indicatori sono rivolti a misurare i seguenti aspetti:

- 1) Rigidità strutturale del bilancio;
- 2) Entrate correnti;
- 3) Spese di personale;
- 4) Esternalizzazione dei servizi;
- 5) Interessi passivi;
- 6) Investimenti;
- 7) Debiti non finanziari;
- 8) Debiti finanziari;
- 9) Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente;
- 10) Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente;
- 11) Fondo pluriennale vincolato;
- 12) Partite di giro e conto terzi;

Un altro gruppo di indicatori analitici, facenti parte dell'allegato n. 1-b riguardano la composizione delle entrate e la capacità di riscossione;

Un terzo gruppo, facenti parte dell'allegato n. 1-c riguardano la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento.

Il piano degli indicatori costituisce un allegato della proposta di deliberazione relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 in fase di approvazione.

Per altre informazioni si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2018/2020.

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni. Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locali. Vengono fornite di seguito ulteriori stampe per una lettura più comprensibile delle spese per missioni e macroaggregati per i rispettivi anni.



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	1			2			3			4			5		
	Servizi istituzionali, generali e di gestione			Giustizia			Ordine pubblico e sicurezza			Istruzione e diritto allo studio			Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
TITOLO 1 - Spese correnti															
101	9.698.114,00	735.000,00	11.871.138,01	0,00	0,00	0,00	2.537.900,00	0,00	3.067.998,50	204.380,00	0,00	248.238,21	1.177.700,00	0,00	1.403.672,67
102	701.890,00	51.000,00	947.133,90	0,00	0,00	0,00	167.500,00	0,00	200.142,85	14.250,00	0,00	17.157,98	77.200,00	0,00	95.398,34
103	4.362.537,24	0,00	6.842.678,00	0,00	0,00	0,00	396.300,00	0,00	502.684,31	5.231.433,00	0,00	7.585.329,96	1.643.681,93	0,00	2.336.486,26
104	6.900,00	0,00	6.900,00	0,00	0,00	0,00	1.030.500,00	0,00	2.986.500,00	433.900,00	0,00	494.992,63	425.197,67	0,00	618.917,07
105	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	100,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	1.417.000,00	0,00	2.026.943,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100	16.203.541,24	786.000,00	21.711.893,33	0,00	0,00	0,00	4.132.200,00	0,00	6.757.325,66	5.883.963,00	0,00	8.345.718,78	3.323.779,60	0,00	4.454.474,34
TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	2.210.595,27	1.500,00	3.812.188,06	0,00	0,00	0,00	81.107,00	0,00	134.465,56	981.341,00	0,00	1.239.288,96	229.285,00	0,00	577.339,32
203	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	0,00	0,00	122.936,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	2.210.595,27	1.500,00	3.935.124,77	0,00	0,00	0,00	81.107,00	0,00	134.465,56	981.341,00	0,00	1.239.288,96	229.285,00	0,00	577.339,32
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie															
301	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti															
401	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.414.136,51	787.500,00	25.647.018,10	0,00	0,00	0,00	4.213.307,00	0,00	6.891.791,22	6.865.304,00	0,00	9.585.007,74	3.553.064,60	0,00	5.031.813,66



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	6			7			8			9			10		
	Politiche giovanili, sport e tempo libero			Turismo			Assetto del territorio ed edilizia abitativa			Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			Trasporti e diritto alla mobilità		
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
TITOLO 1 - Spese correnti															
101 Redditi da lavoro dipendente	352.200,00	0,00	435.971,21	0,00	0,00	0,00	800.117,00	0,00	1.038.152,05	347.800,00	0,00	458.223,19	252.850,00	0,00	252.850,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.420,00	0,00	9.763,19	0,00	0,00	0,00	55.300,00	0,00	72.356,91	24.350,00	0,00	32.896,11	18.300,00	0,00	18.300,00
103 Acquisto di beni e servizi	555.245,94	0,00	802.537,46	10.000,00	0,00	19.481,91	62.358,00	0,00	171.440,98	9.785.800,00	0,00	13.086.931,21	2.513.003,86	0,00	3.299.727,54
104 Trasferimenti correnti	30.000,00	0,00	38.600,00	0,00	0,00	0,00	18.750,00	0,00	32.627,36	290.560,00	0,00	406.918,71	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37,00	0,00	0,00	0,00
100 Totale TITOLO 1	944.865,94	0,00	1.286.871,86	10.000,00	0,00	19.481,91	936.525,00	0,00	1.314.577,30	10.448.510,00	0,00	13.985.006,22	2.784.153,86	0,00	3.570.877,54
TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	0,00	207.144,75	0,00	0,00	0,00	243.698,00	0,00	558.575,05	3.905.581,00	0,00	4.359.304,22	7.058.802,45	0,00	8.102.730,95
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	1.140.000,00	1.178.333,34	589.166,67	2.030.967,64
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.316,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	200.000,00	0,00	207.144,75	0,00	0,00	0,00	543.698,00	0,00	858.891,57	4.505.581,00	0,00	5.499.304,22	8.237.135,79	589.166,67	10.133.698,59
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie															
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti															
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700 Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.144.865,94	0,00	1.494.016,61	10.000,00	0,00	19.481,91	1.480.223,00	0,00	2.173.468,87	14.954.091,00	0,00	19.484.310,44	11.021.289,65	589.166,67	13.704.576,13



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	11			12			13			14			15		
	Soccorso Civile			Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			Tutela della salute			Sviluppo economico e competitività			Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
TITOLO 1 - Spese correnti															
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	4.554.712,00	0,00	5.531.334,87	0,00	0,00	0,00	135.550,00	0,00	162.926,66	0,00	0,00	100,73
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	145.530,00	0,00	188.961,78	0,00	0,00	0,00	9.670,00	0,00	11.607,33	0,00	0,00	43,56
103 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	8.311.120,00	42.000,00	12.345.797,87	61.800,00	0,00	94.423,06	305.761,00	0,00	319.437,37	169.900,00	0,00	275.012,55
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	2.473.460,06	0,00	3.650.705,81	30.000,00	0,00	30.000,00	475.791,00	0,00	478.857,89	0,00	0,00	42.591,10
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	22.866,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100 Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	15.505.822,06	42.000,00	21.739.667,10	91.800,00	0,00	124.423,06	926.772,00	0,00	972.829,25	169.900,00	0,00	317.747,94
TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	1.009.326,40	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	1.009.326,40	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie															
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti															
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700 Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	0,00	16.055.822,06	42.000,00	22.748.993,50	91.800,00	0,00	124.423,06	946.772,00	0,00	992.829,25	169.900,00	0,00	317.747,94



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI		16			17			18			19			20		
		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			Energia e diversificazione delle fonti energetiche			Relazioni con altre autonomie territoriali e locali			Relazioni internazionali			Fondi e accantonamenti		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO																
TITOLO 1 - Spese correnti																
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
100	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.341.526,16	533.202,16	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale																
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	5.196.851,90	0,00	5.196.851,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
200	Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	5.196.851,90	0,00	5.196.851,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie																
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 - Rimborso prestiti																
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere																
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro																
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
700	Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	0,00	5.197.851,90	0,00	5.197.851,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.341.526,16	533.202,16	



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	50			60			99			Ripiano disavanzo	Totale generale delle spese		
	Debito pubblico			Anticipazioni finanziarie			Servizi per conto terzi				Competenza	Competenza	
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	di cui fondo pluriennale vincolato		di cui fondo pluriennale vincolato	
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato					
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO									0,00		0,00		
TITOLO 1 - Spese correnti													
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.061.323,00	735.000,00	24.470.606,10
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.221.410,00	51.000,00	1.593.761,95
103 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.409.940,97	42.000,00	47.682.968,48
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.215.058,73	0,00	8.787.610,57
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	8.650,00	0,00	14.320,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.750,00	0,00	14.420,90
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	0,00	39.866,77
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.758.526,16	0,00	2.560.182,58
100 Totale TITOLO 1	8.650,00	0,00	14.320,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.713.008,86	828.000,00	85.149.417,35
TITOLO 2 - Spese in conto capitale													
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.677.261,62	1.500,00	25.217.215,17
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.778.333,34	589.166,67	3.170.967,64
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	423.253,23
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.755.594,96	590.666,67	28.811.436,04
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie													
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti													
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	153.376,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.376,84
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	355.150,00	0,00	468.952,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.150,00	0,00	468.952,77
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	355.150,00	0,00	622.329,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.150,00	0,00	622.329,61
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere													
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro													
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.443.000,00	0,00	16.033.531,38	0,00	11.443.000,00	0,00	16.033.531,38
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.140.918,00	0,00	3.210.730,98	0,00	2.140.918,00	0,00	3.210.730,98
700 Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.583.918,00	0,00	19.244.262,36	0,00	13.583.918,00	0,00	19.244.262,36
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	363.800,00	0,00	636.650,51	0,00	0,00	0,00	13.583.918,00	0,00	19.244.262,36	0,00	101.407.671,82	1.418.666,67	133.827.445,36



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	6			7			8			9			10		
	Politiche giovanili, sport e tempo libero			Turismo			Assetto del territorio ed edilizia abitativa			Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			Trasporti e diritto alla mobilità		
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
TITOLO 1 - Spese correnti															
101 Redditi da lavoro dipendente	352.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.117,00	0,00	0,00	347.800,00	0,00	0,00	252.850,00	0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.300,00	0,00	0,00	24.350,00	0,00	0,00	18.300,00	0,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	566.273,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	99.358,00	0,00	0,00	9.796.000,00	0,00	0,00	2.630.829,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.750,00	0,00	0,00	290.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100 Totale TITOLO 1	955.893,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	973.525,00	0,00	0,00	10.458.710,00	0,00	0,00	2.901.979,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	3.834.561,00	0,00	0,00	6.664.933,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	589.166,67	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	3.834.561,00	0,00	0,00	7.254.099,67	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie															
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti															
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700 Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	955.893,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	1.003.525,00	0,00	0,00	14.293.271,00	0,00	0,00	10.156.078,67	0,00	0,00



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	11			12			13			14			15		
	Soccorso Civile			Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			Tutela della salute			Sviluppo economico e competitività			Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
TITOLO 1 - Spese correnti															
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	4.554.712,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	145.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	7.579.516,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	32.666,00	0,00	0,00	159.900,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	1.960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100 Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	14.240.258,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	177.886,00	0,00	0,00	159.900,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie															
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti															
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700 Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	0,00	14.640.258,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	177.886,00	0,00	0,00	159.900,00	0,00	0,00



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI		16			17			18			19			20		
		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			Energia e diversificazione delle fonti energetiche			Relazioni con altre autonomie territoriali e locali			Relazioni internazionali			Fondi e accantonamenti		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO																
TITOLO 1 - Spese correnti																
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.695.173,00	0,00	
100	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.695.173,00	0,00	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale																
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
200	Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie																
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 - Rimborso prestiti																
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere																
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro																
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
700	Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.695.173,00	0,00	



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	50			60			99			Ripiano disavanzo	Totale generale delle spese		
	Debito pubblico			Anticipazioni finanziarie			Servizi per conto terzi				Competenza	Competenza	
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	di cui fondo pluriennale vincolato		di cui fondo pluriennale vincolato	
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato					
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO									0,00		0,00		
TITOLO 1 - Spese correnti													
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.986.823,00	735.000,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.214.810,00	51.000,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.462.828,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.157.952,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	5.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.750,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.115.673,00	0,00	0,00
100 Totale TITOLO 1	5.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.961.336,00	786.000,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale													
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.339.556,27	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	589.166,67	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.928.722,94	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie													
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti													
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	183.267,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.267,73	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	183.267,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.267,73	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere													
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro													
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.443.000,00	0,00	0,00	0,00	11.443.000,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.140.918,00	0,00	0,00	0,00	2.140.918,00	0,00	0,00
700 Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.583.918,00	0,00	0,00	0,00	13.583.918,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	188.917,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.583.918,00	0,00	0,00	0,00	91.657.244,67	786.000,00	0,00



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	6			7			8			9			10		
	Politiche giovanili, sport e tempo libero			Turismo			Assetto del territorio ed edilizia abitativa			Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			Trasporti e diritto alla mobilità		
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
TITOLO 1 - Spese correnti															
101 Redditi da lavoro dipendente	352.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.117,00	0,00	0,00	347.800,00	0,00	0,00	252.850,00	0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.300,00	0,00	0,00	24.350,00	0,00	0,00	18.300,00	0,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	566.273,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	99.358,00	0,00	0,00	9.796.000,00	0,00	0,00	2.671.829,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.750,00	0,00	0,00	290.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100 Totale TITOLO 1	955.893,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	973.525,00	0,00	0,00	10.458.710,00	0,00	0,00	2.942.979,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.785,00	0,00	0,00	3.263.480,00	0,00	0,00	29.885.438,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.785,00	0,00	0,00	3.263.480,00	0,00	0,00	29.885.438,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie															
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti															
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700 Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	955.893,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	1.092.310,00	0,00	0,00	13.722.190,00	0,00	0,00	32.828.417,00	0,00	0,00



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	11			12			13			14			15		
	Soccorso Civile			Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			Tutela della salute			Sviluppo economico e competitività			Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
TITOLO 1 - Spese correnti															
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	4.554.712,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	145.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	7.672.516,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	159.900,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	2.020.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100 Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	14.393.258,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	152.220,00	0,00	0,00	159.900,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie															
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti															
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700 Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	0,00	14.793.258,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	152.220,00	0,00	0,00	159.900,00	0,00	0,00



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	16			17			18			19			20		
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			Energia e diversificazione delle fonti energetiche			Relazioni con altre autonomie territoriali e locali			Relazioni internazionali			Fondi e accantonamenti		
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
TITOLO 1 - Spese correnti															
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.715.665,00	0,00	0,00
100 Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.715.665,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie															
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti															
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700 Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.715.665,00	0,00	0,00



TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	50			60			99			Ripiano disavanzo	Totale generale delle spese		
	Debito pubblico			Anticipazioni finanziarie			Servizi per conto terzi				Competenza	Competenza	
	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	di cui fondo pluriennale vincolato		di cui fondo pluriennale vincolato	
		di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato					
RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO									0,00		0,00		
TITOLO 1 - Spese correnti													
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.986.823,00	735.000,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.215.810,00	51.000,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.591.162,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.117.952,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.600,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.136.165,00	0,00	0,00
100 Totale TITOLO 1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.068.012,00	786.000,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale													
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.630.222,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.630.222,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie													
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti													
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	133.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.490,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	133.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.490,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere													
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro													
701 Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.443.000,00	0,00	0,00	0,00	11.443.000,00	0,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.140.918,00	0,00	0,00	0,00	2.140.918,00	0,00	0,00
700 Totale TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.583.918,00	0,00	0,00	0,00	13.583.918,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	135.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.583.918,00	0,00	0,00	0,00	111.415.642,00	786.000,00	0,00